



Rappresentanti di diverse Chiese sostengono l'iniziativa del Patriarca Kirill in favore della politica demografica

[gallery]

Il 4 marzo presso i locali del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca si è svolto un incontro di lavoro del Comitato consultivo interconfessionale cristiano dei paesi della CSI e delle repubbliche baltiche. L'incontro era dedicato al tema "La collaborazione delle organizzazioni religiose e sociali nella sfera della politica demografica".

L'incontro è stato presieduto dai tre copresidenti del Comitato: il metropolita Hilarion di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca, l'arcivescovo Paolo Pezzi, capo dell'arcidiocesi cattolica a Mosca, e il Sig. V. Vlasenko, presidente del Dipartimento delle relazioni esterne dell'Unione dei battisti della Russia. Vi hanno inoltre preso parte rappresentanti della Chiesa Armena, luterana, degli avventisti del settimo giorno, e di diverse denominazioni evangeliche. Hanno inoltre partecipato rappresentanti di organizzazioni pubbliche.

E' stata discussa la situazione demografica nell'area post-sovietica con particolari riferimenti al problema dell'aborto, alle politiche familiari statali, al sostegno dei valori morali cristiani nella società odierna.

L'arciprete Maksim Obuchov, direttore del Centro medico educativo ortodosso "La vita", ha sottolineato l'importanza delle proposte recentemente avanzate dal Patriarca Kirill per migliorare la politica del governo russo riguardo alla protezione della famiglia e dell'infanzia. In particolare è stata ribadita la rilevanza dell'impegno delle parrocchie e delle istituzioni ecclesiali in favore della diminuzione dell'aborto in Russia. Rappresentanti della Chiesa cattolica e luterana hanno parlato della lotta contro l'aborto in Europa occidentale.

Il metropolita Hilarion ha evidenziato quattro fattori indispensabili per invertire l'attuale catastrofica situazione demografica in Russia:

- una politica di difesa della famiglia, della maternità e dell'infanzia,
- l'impegno delle Chiese e religioni tradizionali in Russia per rinforzare l'istituto della famiglia,

- il sostegno da parte dei mezzi di comunicazione di massa dei valori della famiglia, maternità, fedeltà coniugale e la condanna morale della frequente pratica dell'aborto,

- la proposta e promozione, da parte delle scuole all'infanzia e all'adolescenza, di un sistema di vita sano, dei valori della paternità e maternità e di un'immagine positiva della famiglia numerosa.

Parlando della politica demografica e familiare dello stato, il capo del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca ha commentato che le direttive e gli impulsi per un'inversione di rotta devono venire dall'alto, dal Presidente, dal capo del governo e dai responsabili del potere legislativo. Ha fatto notare che molto è stato fatto ed è già possibile notare un lieve cambiamento della tendenza demografica; tuttavia il mutamento è ancora troppo lento e "nella sfera demografica occorrono trasformazioni radicali", ha rilevato.

Il metropolita Hilarion ha messo in rilievo l'importanza del contributo delle varie Chiese alla risoluzione della crisi demografica. "La nostra prima arma è la predicazione – ha detto. – La predicazione è praticata da ognuna delle nostre confessioni in maniera diversa, ma le nostre posizioni riguardo alle problematiche etiche sono molto simili. Tra noi, rappresentanti delle Chiese cristiane maggioritarie e religioni tradizionali del nostro paese, non ci sono sostanziali discrepanze riguardo all'etica familiare. Abbiamo perciò un vasto campo per la collaborazione e possiamo elaborare insieme una strategia educativa in sostegno della famiglia". Il metropolita ha inoltre fatto notare che la crisi demografica è strettamente legata ai problemi delle dipendenze, dell'alcolismo e della droga.

I partecipanti all'incontro hanno sostenuto le proposte recentemente avanzate dal Patriarca di Mosca e tutte le Russie Kirill per il miglioramento della politica nazionale nella sfera della difesa della famiglia e dell'infanzia. Alla fine della riunione è stato approvato un documento conclusivo.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/55919/>